Segnalazioni di illecito | molestie

- Procedura di Gestione -

PROCEDURA PER L'INVIO DI RECLAMI E SEGNALAZIONI: WHISTLEBLOWING, Modello 231 e PARITA' DI GENERE e MOLESTIE (UNI/PdR 125) (Approvato dal CDA in data 9 Jun 2025)

Codice documento	[Sidea][GOSI] Procedura interna Whistleblowing e PdR 125		
Data revisione	6 Jun 2025		
Revisione	Rev. 2.0		
Redatto da	Giovanni Battista Gaudioso	**Data**	6 Jun 2025
Verificato da	Giovanni Battista Gaudioso	**Data**	6 Jun 2025
Approvato da	Vittorio Grassi	**Data**	9 Jun 2025

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com

Storia del documento

Revisione	Data	Sintesi delle modifiche
0.1	19 Nov 2024	Stesura del documento
1.0	27 Feb 2025	Aggiornamento procedure Whislteblowing | PdR 125 e predisposizione indice per modello 2.3.1
2.0	6 Jun 2025	Integrazione delle procedure per la gestione Modello 231

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com

Sommario

Sommario 3
Definizioni e acronimi 4
Riferimenti Normativi 7
Scopo del documento 8
Campo di Applicazione 8
Responsabilità 9
Soggetti che possono effettuare una segnalazione 10
Gestore della segnalazione e Referente interno 11
Oggetto della segnalazione 11
Gestore della segnalazione illecito: Comitato Whistleblowing 12
Gestore della segnalazione per la parità di genere: Comitato Guida 13
Gestore della segnalazione Modello 231: Organismo di Vigilanza 15
Canali di segnalazione interna 16
Soggetto responsabile della gestione dei canali 16
Caratteristiche dei canali di segnalazione interna 17
Caratteristiche della segnalazione e segnalazioni anonime 18
Iter operativo di gestione della segnalazione 18
Trasmissione delle segnalazioni con erroneo destinatario 19
Conservazione della documentazione 19
Obblighi di informazione 20
Segnalazione esterna 20
Divulgazione pubblica 20
Obbligo di riservatezza 20
Tutela dei dati personali 21
Divieto di ritorsione 21
Misure di sostegno 21
Limitazione di responsabilità del segnalante 22
Regime sanzionatorio 22
Allegati 24

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Definizioni e acronimi

- "**illecito**":
  condotta di una persona fisica o di un soggetto su una o più violazioni all'interno dell'organizzazione.
- "**segnalazione**":
  qualsiasi comunicazione scritta, orale o esposta in un colloquio, anche in forma anonima, avente ad oggetto informazioni su una o più violazioni; comunicazione da parte del segnalante avente ad oggetto **informazioni su una o più violazioni** ivi compresi i fondati sospetti, su violazioni già commesse o non ancora commesse ma che, sulla base di elementi concreti, potrebbero esserlo, nonché su condotte volte ad occultarle - i.e. occultamento o distruzione di prove -, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo;
- "**segnalazione interna**":
  la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interno adottato dalla Società;
- "**segnalazione esterna**":
  comunicazione, scritta o orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterno gestito dall'ANAC[1];
- "**violazione**":
  condotta illecita rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o su violazioni del Modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società; illecito che rientra nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionale, rilevante relativa ad appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi[2]; violazioni (atti o omissioni) che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (rif. art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea); violazioni (atti o omissioni) di norme in materia di concorrenza e aiuti di Stato (rif. art. 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea); violazioni (atti o omissioni) di norme in materia di imposta sulle Società; comportamenti, atti od omissioni, in materia di Parità di genere e di ogni forma di molestia verbale, fisica, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro genere in base alla UNI/PdR 125:2022;
- "**informazioni sulle violazioni**":
  tutte le informazioni, tra le quali i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria/contabile intrattiene un rapporto giuridico ed anche gli elementi informativi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni;
- "**divulgazione pubblica**":
  rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa ovvero mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

[1] Art. 7 del D.Lgs. n 24 del 10.03.2023.
[2] Si faccia riferimento agli allegati della Direttiva UE 1937/2019 e del D.Lgs. n 24 del 10.03.2023.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

- "**denuncia all'autorità giudiziaria o contabile**":
  possibilità di rivolgersi all' Autorità Giudiziaria o Contabile competente, per la denuncia di condotte illecite di cui si è venuto a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato;
- **ANAC**:
  Autorità Nazionale Anticorruzione (https://www.anticorruzione.it);
- "**segnalante**" (**whistleblower**):
  persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- "**facilitatore**":
  persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno dello stesso contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- "**contesto lavorativo**":
  attività lavorative o professionali, presenti o passate attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;
- "**persona coinvolta**":
  persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata;
- "**responsabile del canale**":
  soggetto esterno, individuato dalla Società, responsabile della gestione del canale, dotato di autonomia organizzativa e funzionale;
- "**referente interno**":
  soggetto della Società individuato dal CdA. Qualora il referente interno sia la persona coinvolta nella segnalazione, il ruolo di referente interno verrà svolto dal Presidente del CdA;
- "**gestore delle segnalazioni**":
  comitato composto da più figure, incaricate di ricevere e gestire la segnalazione ivi comprese le attività istruttorie, individuato dal Consiglio di Amministrazione: **Comitato Guida** e **Organismo di Vigilanza** (o in assenza **Comitato Whistleblowing**);
- "**ritorsione**":
  qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione (e strettamente legato alla stessa), della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;
- "**seguito**":
  l'azione ovvero le azioni avviate dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione;
- "**riscontro**": comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione comprendendo le misure previste o adottate o da adottare e i motivi della scelta effettuata;
- "**piattaforma**":
  canale di segnalazione interna adottato dalla Società (come meglio specificato al paragrafo Canale di segnalazione interna) per trasmettere le informazioni sulle violazioni;
- "**processo di segnalazione whistleblowing**":
  indica l'insieme degli adempimenti relativi alla ricezione, analisi, trattamento e gestione delle

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com

segnalazioni whistleblowing, parità di genere e molestie (UNI/PdR 125) disciplinato dalla presente Procedura.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Riferimenti Normativi

- Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali",* nel testo attualmente in vigore, come modificato, in particolare, dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101 *recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", e successive modifiche.
- Direttiva UE 1937/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la "*Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*".
- D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", pubblicata sulla GU n.63 del 15-03-2023.
- D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle Associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 300/2000", pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19-6-2001 e s.m.i.
- Delibera Anac n. 301 del 12 luglio 2023 - Regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del potere sanzionatorio Anac in attuazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.
- Delibera Anac n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali - procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.
- D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunita' tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.*"
- Legge 5 novembre 2021, n. 162 riguardante "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunita' tra uomo e donna in ambito lavorativo*".
- UNI/PdR 125/2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni", pubblicata il 16 marzo 2022.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Scopo del documento

La presente procedura è adottata da Sidea Group S.r.l. (di seguito Sidea o Società) nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 in vigore dal 30 marzo 2023, che recepisce la direttiva EU 1937/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante "*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*" - direttiva Whistleblowing - di cui si è venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

Inoltre, la presente procedura è adottata dalla Società in ottemperanza a quanto stabilito dalla norma UNI/PdR 125:2022, adottata dalla società in materia di Parità di genere, che prevede che l'organizzazione debba:

- prevedere la "Gestione delle situazioni non conformi", e come specificato al paragrafo 6.4.6 lett. a) "definire una modalità di raccolta, gestione e documentazione delle situazioni non conformi";
- prevedere la possibilità di "segnalazione da parte del personale di eventuali disparità retributive" come specificato alla lett. a) del paragrafo 6.3.2.3 "Equità salariale";
- nell'ambito della "Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro" descritta al paragrafo 6.3.2.6 lett. d) "prevedere una metodologia di segnalazione anonima di questa tipologia di accadimenti a tutela dei/delle dipendenti che segnalano".

Questa procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA), unitamente all'identificazione dei ruoli organizzativi coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni di whistleblowing e alle relative responsabilità. La stessa è pubblicata nella sezione del sito aziendale dedicata al whistleblowing.

Campo di Applicazione

La presente procedura si applica a qualsiasi segnalazione di informazioni sulle violazioni (così come meglio specificate nel paragrafo "Definizioni e acronimi") acquisite all'interno del contesto lavorativo[3], qualora lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, ivi incluse eventuali forme di molestia verbale, fisica, digitale sul lavoro ma anche eventuali discriminazioni in ambito parità di genere, effettuata attraverso gli appositi canali di segnalazione messi a disposizione dalla Società.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente procedura:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente ai rapporti individuali di lavoro, ovvero ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- le violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale;
- le violazioni disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali[4] che garantiscono già apposite procedure di segnalazione;

[3] Da intendersi quale rapporto di lavoro subordinato ovvero di prestazione professionale/lavorativa, presente o passata.
[4] Si faccia riferimento agli allegati della Direttiva UE 1937/2019 e del D.Lgs. n 24 del 10.03.2023.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

- le comunicazioni di ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito a seguito di una segnalazione.

Responsabilità

Sidea Group S.r.l. ha scelto come canali di gestione delle segnalazioni la piattaforma Whistleblower Software - come meglio esposto al paragrafo Canali di segnalazione interna - alla quale è possibile accedere dal sito internet aziendale al seguente link: https://www.sideagroup.com/segnalazioni-di-illecito-whistleblowing/.
Tale piattaforma permette la costituzione di due canali nettamente separati, come richiesto dalle normative di riferimento, uno dedicato alle segnalazioni di illecito whistleblowing e l'altro dedicato alle segnalazioni di discriminazione in ambito parità di genere.

Per ciascun canale, si riconoscono le seguenti responsabilità nella gestione delle segnalazioni.

Il responsabile del canale, attraverso l'utilizzo della piattaforma:

- rende disponibili, anche attraverso la presente procedura e la sezione dedicata del sito internet aziendale, le informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne;
- rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione;
- inoltra la segnalazione al gestore della segnalazione;
- trasmette al segnalante il riscontro circa la chiusura dell'iter di gestione della segnalazione così come definita dal referente interno;
- tramite il canale, garantisce le interlocuzioni tra il gestore della segnalazione e la persona segnalante e gestisce la richiesta di integrazioni e di eventuali colloqui di approfondimento con la persona segnalante, se richiesti;
- tramite il canale, fornisce riscontro in merito alla segnalazione entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione della segnalazione nei modi valutati dal gestore della segnalazione;
- archivia e conserva la documentazione sulla segnalazione sulla piattaforma nei tempi normativamente previsti;
- garantisce il rispetto del principio di riservatezza.

Il gestore delle segnalazioni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma:

- valuta i criteri di processabilità della segnalazione e dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute. Laddove ritenuto pertinente avvia le indagini, valuta il loro esito e il riscontro da fornire al segnalante;
- mantiene le interlocuzioni, tramite il canale, con la persona segnalante e, se del caso, richiede integrazioni della segnalazione e l'esecuzione di eventuali colloqui di approfondimento con la persona segnalante, se richiesti;
- coordina e monitora la fase delle eventuali indagini con le funzioni interne/team esterni incaricati;
- definisce i messaggi di avvio di indagini o di esito indagini ovvero di archiviazione da trasferire al gestore del canale affinché invii il relativo riscontro al segnalante;
- assicura che tutte le informazioni previste sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, siano rese disponibili sui canali aziendali;

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

- gestisce, con il supporto delle funzioni aziendali competenti, le attività conseguenti ad eventuali divulgazioni pubbliche nei casi previsti;
- garantisce il rispetto del principio di riservatezza.

Il referente interno, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma:

- è delegato a fornire riscontro al responsabile del canale e al gestore della segnalazione, in merito alle decisioni prese dalla Società per l'approfondimento di quanto oggetto di segnalazione;

Il segnalante:

- trasmette le segnalazioni nel rispetto della presente procedura;
- è tenuto a fornire informazioni circostanziate relative a quanto oggetto di segnalazione.

Il rappresentante legale:

- interloquisce con ANAC in caso di eventuale segnalazione esterna o attivazione di attività ispettive da parte di ANAC.

Il Consiglio di Amministrazione:

- approva la presente procedura unitamente ai referenti alla struttura dei ruoli organizzativi connessi;
- garantisce il rispetto delle misure per la protezione della persona segnalante.

Soggetti che possono effettuare una segnalazione

Ogni dipendente o collaboratore/rice di Sidea Group S.r.l., un/una lavoratore/rice o collaboratore/rice di un'impresa fornitrice di beni o servizi o di un'impresa che realizza opere in favore di Sidea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 24/2023, ha la possibilità di formulare segnalazioni, anche in forma anonima, di comportamenti rilevanti ai fini della citata normativa; tale soggetto è identificato con il nome di segnalante o whistleblower.

La società, in conformità della normativa, individua quali potenziali segnalanti interni ed esterni, i seguenti soggetti:

- **segnalanti interni**
  tutti i dipendenti, a prescindere dall'inquadramento contrattuale e dalla funzione ricoperta, nonché i soci/azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto;
- **soggetti esterni**
  lavoratori autonomi e i collaboratori, che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della Società; volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività nel contesto lavorativo della Società; liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività nei confronti della Società;

Sono, altresì, compresi nella categoria in oggetto tutti quei soggetti che, a qualsiasi titolo, vengono a conoscenza di illeciti nell'ambito del contesto lavorativo della Società ovvero:

- quando il rapporto di lavoro non sia ancora iniziato (soggetti in fase di selezione o in fase precontrattuale);
- durante il periodo di prova;
- allo scioglimento del rapporto.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Gestore della segnalazione e Referente interno

Per ricoprire il ruolo di **gestore della segnalazione** ai sensi della presente procedura, la Società ha individuato:

- il Comitato Guida per le segnalazioni in materia di Parità di genere e di ogni forma di molestia, verbale, fisica, digitale sui luoghi di lavoro genere, in accordo con quanto previsto dalla norma UNI|PdR 125:2022;
- il Comitato Whistleblowing per le ulteriori segnalazioni previste dalla presente procedura, in accordo con la normativa vigente dettata dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24;

Sidea individua la funzione _____[5] per ricoprire il ruolo di **referente interno** ai sensi della presente procedura. Qualora il referente interno sia la persona coinvolta nella segnalazione, il ruolo di referente interno verrà svolto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto della segnalazione

Le informazioni possono riguardare sia le violazioni commesse sia quelle non ancora commesse che il whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 o dalla norma UNI|PdR 125:2022.

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all'occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili, denunciabili o divulgabili pubblicamente, le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sola base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

Oggetto di segnalazione, denuncia e divulgazione pubblica devono essere informazioni sulle violazioni di specifiche normative nazionali e dell'Unione Europea.

Per le segnalazioni di illeciti whistleblowing, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere segnalati:

- atti di corruzione, sia nei confronti di soggetti pubblici che privati;
- truffe ai danni dello Stato e/o della società;
- violazioni del sistema informatico;
- casi di frodi in commercio;
- reati societari;
- reati contro la persona (sfruttamento, schiavitù, ecc.)
- violazioni della normativa antinfortunistica;
- violazioni della normativa ambientale;
- reati connessi alle transazioni finanziarie;
- atti di razzismo o xenofobia;

[5] È competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il referente interno.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Per le segnalazioni di violazioni di genere (molestie e/o violenze sul lavoro, discriminazioni dirette e/o indirette) possono essere segnalate:

- Molestia
- Molestia Sessuale
- Abuso Digitale
- Abuso Verbale
- Mobbing
- Discriminazione (di genere, di razza, di religione, di orientamento sessuale, etc.)
- Non inclusività
- Utilizzo di linguaggio non appropriato
- Comportamenti contrari ai Principi e alla Policy aziendale

La segnalazione deve fornire quanti più elementi rilevanti possibili, inclusi dati identificativi, riferimenti temporali, dettagli e spiegazioni in relazione alla condotta segnalata, che possano permettere all'organo deputato alla valutazione di svolgere le relative indagini.
Maggiori dettagli sono resi disponibili sul sito aziendale al link: https://sideagroup.com/whistleblowing/

Gestore della segnalazione illecito: Comitato Whistleblowing

Le segnalazioni di comportamenti rilevanti ai fini del D. Lgs. 10 marzo 2023, escluse quelle relative al Sistema per la Parità di Genere, sono gestite dal Comitato Whistleblowing (d'ora in poi CWB), composto dai seguenti soggetti:

- Responsabile area Legal Affairs & Compliance della società Sidea;
- Membro Esterno con requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità

L'atto di nomina dei componenti del predetto CWB è adottato dal Consiglio di Amministrazione di Sidea Group S.r.l.. I componenti del CWB sono soggetti specificamente autorizzati al trattamento dei dati personali e appositamente istruiti per le attività connesse alla gestione delle Segnalazioni.

Ricevuta la segnalazione attraverso i canali a ciò preposti, il CWB si riunisce tempestivamente per valutare oggettivamente l'accaduto segnalato.

In caso di segnalazioni anonime il CWB si riserva di valutare la presa in considerazione delle stesse sulla base della gravità dei fatti segnalati e in relazione al livello di dettaglio e precisione del contenuto della segnalazione.

Il CWB analizza in via preliminare le segnalazioni ricevute, effettuando laddove possibile alcune verifiche sui sistemi aziendali per facilitare lo svolgimento delle istruttorie. In presenza di:

- reclami e denunce di disservizi per problematiche operative;
- phishing;
- esposti generici e inconsistenti;
- frodi esterne evidentemente agite senza il coinvolgimento di personale aziendale;

il CWB può archiviare preliminarmente la segnalazione, re-indirizzandola per competenza.

Il CWB è incaricato di gestire le Segnalazioni oggetto della presente procedura e nello specifico:

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

- esegue tutte le attività istruttorie compresa la verifica dell'esistenza dei presupposti e/o il re-indirizzamento di Segnalazioni non di pertinenza, non gestite in via preliminare;
- valuta le verifiche da compiere, le funzioni da coinvolgere nelle analisi o l'eventuale archiviazione ed effettua i necessari approfondimenti;
- garantisce la confidenzialità delle informazioni ricevute, anche in merito all'identità del Segnalante;
- predispone reportistica periodica riguardante le Segnalazioni ricevute.

È compito del CWB:

- rilasciare un primo riscontro al Segnalante entro le tempistiche prestabilite dalla normativa di riferimento;
- mantenere le interlocuzioni con il Segnalante;
- dare un corretto seguito alle Segnalazioni ricevute;
- fornire un riscontro al Segnalante entro le tempistiche prestabilite dalla normativa di riferimento.

In ogni caso, gli sviluppi e gli esiti del procedimento sono comunicati tempestivamente al segnalante come precisato nel successivo par. Iter operativo di gestione della segnalazione.

Una volta completata l'attività di accertamento, il CWB archivia la Segnalazione perché infondata, comunicando le ragioni al Segnalante, oppure, dichiara fondata la Segnalazione e, qualora le indagini portino a ritenere necessaria una **sanzione disciplinare nei confronti del segnalato**, il CWB informa il Referente interno e la funzione competente affinché valuti il provvedimento più adeguato da applicare.. Si evidenzia come, al CWB non competa alcuna valutazione in ordine alle responsabilità individuali e agli eventuali successivi provvedimenti o procedimenti conseguenti.

Tutte le fasi dell'attività di accertamento sono tracciate e archiviate, al fine di dimostrare la corretta diligenza tenuta nel dare seguito alla Segnalazione. A garanzia della riservatezza dei dati e delle informazioni trattate, i membri del CWB interagiscono scambiandosi informazioni e/o documenti unicamente per il tramite della piattaforma, la quale consente la creazione di un dossier per ciascun caso, nel quale sono archiviate le informazioni e la documentazione inerente a ciascuna Segnalazione.

Qualora necessario, sarà cura del CWB procedere alla predisposizione di un Regolamento interno per disciplinare le modalità di funzionamento dello stesso ad integrazione di quanto previsto nella presente procedura.

Gestore della segnalazione per la parità di genere: Comitato Guida

Le segnalazioni relative al Sistema per la Parità di Genere UNI|PdR 125:2022, seguiranno le previsioni della procedura e dovranno attenersi alle seguenti specifiche indicazioni.

Le segnalazioni relative al Sistema per la Parità di Genere sono gestite dal Comitato Guida (d'ora in avanti CG) per la Parità di Genere, costituito come un gruppo di lavoro "misto" e composto dai seguenti soggetti:

- rappresentanti dei lavoratori (direttore del personale o altra figura equivalente);
- rappresentanti della Direzione (Amministratore Delegato o da un delegato della proprietà)

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

L'atto di nomina dei componenti del predetto CG è adottato dal CdA di Sidea Group S.r.l.. I componenti del CG sono soggetti specificamente autorizzati al trattamento dei dati personali e appositamente istruiti per le attività connesse alla gestione delle Segnalazioni.

Ricevuta la segnalazione attraverso i canali a ciò preposti, il Comitato Guida per la Parità di Genere si riunisce tempestivamente per valutare oggettivamente l'accaduto segnalato.

Il CG gestisce anche le segnalazioni trasmesse in forma anonima; tuttavia, queste ultime devono comunque riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per consentire al Comitato Guida di effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività.

Il CG procede direttamente all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna. A tal proposito, svolge le investigazioni, valuta e decide quali azioni intraprendere o provvedimenti adottare. Può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di ulteriori funzioni aziendali o consulenti esterni quando, per la natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario il loro coinvolgimento.

In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è sempre rispettato il diritto alla riservatezza del segnalante.

Per lo svolgimento dell'istruttoria, il Comitato Guida può altresì contattare ed ascoltare direttamente l'autore della segnalazione, se noto, o i soggetti menzionati nella medesima.

All'esito dell'attività istruttoria, il Comitato Guida:

- qualora vengano ravvisati elementi di infondatezza della segnalazione, può disporre l'archiviazione della segnalazione con adeguata motivazione delle ragioni;
- in alternativa, dichiara fondata la segnalazione e coinvolge gli organi preposti interni o enti/istruzioni esterne, ognuno secondo le proprie competenze.

In ogni caso, gli sviluppi e gli esiti del procedimento sono comunicati tempestivamente al segnalante come precisato nel successivo par. Iter operativo di gestione della segnalazione.

Qualora le indagini portino a ritenere necessaria una **sanzione disciplinare nei confronti del segnalato**, il Comitato Guida informa il Referente interno e la funzione competente affinché valuti il provvedimento più adeguato da applicare, nel rispetto della disciplina sul diritto del lavoro e dei contratti collettivi di lavoro adottati dalla Società. Gli esiti dell'attività d'indagine sono altresì sottoposti al Referente interno che con il Consiglio di Amministrazione, valuterà se avviare l'iter disciplinare.

Ove necessario, il Comitato Guida interviene in maniera diretta, nelle modalità ritenute più idonee, al fine di interrompere i comportamenti segnalati e ripristinare un ambiente di lavoro sicuro. Assicura il rispetto della riservatezza e vigila sull'effettiva cessazione delle condotte lesive.

Nel caso in cui dalla segnalazione emergano comportamenti con potenziale rilevanza penale, il Comitato Guida suggerisce alla vittima di denunciare l'accaduto anche alle Autorità preposte, garantendo il proprio supporto.

Le segnalazioni, qualora si renda necessario, possono dar luogo ad azioni correttive. In ogni caso, le segnalazioni costituiscono input per il Piano di miglioramento del Sistema di Gestione per la Parità di Genere e per una maggiore sensibilizzazione del personale sul tema, con azioni di sensibilizzazione e formazione.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Infine, qualora nel corso delle verifiche la **segnalazione** si riveli **infondata** e a contenuto diffamatorio, il Comitato Guida informa il Consiglio di Amministrazione per il tramite del Referente interno, affinché applichi opportuni provvedimenti disciplinari.

Gestore della segnalazione Modello 231: Organismo di Vigilanza

Le segnalazioni relative al Sistema per Modello 231, seguiranno le previsioni della procedura e dovranno attenersi alle seguenti specifiche indicazioni.

Le segnalazioni relative al Modello 231 sono gestite dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in avanti OdV) o di un soggetto terzo qualificato, esterno e autonomo rispetto alla struttura aziendale.

L'atto di nomina dei componenti l'OdV è adottato dal CdA di Sidea Group S.r.l.. I componenti del OdV sono soggetti che ottemperano ai requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e onorabilità previsti dal Decreto 231 e dal TOR OdV 231.

Una segnalazione è considerata ammissibile quando soddisfa congiuntamente i requisiti seguenti:

Requisito	Descrizione
Oggetto pertinente	Riguarda condotte, tentativi o omissioni potenzialmente in violazione di: Modello 231, Codice Etico, normative applicabili, diritti fondamentali dei lavoratori, politiche aziendali o principi di integrità – inclusi rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.
Buona fede	Il segnalante formula la segnalazione sulla base di fondati motivi di ritenere veritiere le informazioni fornite, a prescindere dall'esito finale degli accertamenti.
Elementi minimi	Contiene, ove disponibili, (i) descrizione del fatto; (ii) data/periodo e luogo; (iii) nominativi o ruoli dei soggetti coinvolti; (iv) eventuali evidenze documentali.
Assenza di conflitto di interessi manifesto	Il segnalante non agisce con intento ritorsivo, diffamatorio o concorrenziale.

Segnalazioni anonime prive di elementi oggettivi o basate su meri "rumors" sono dichiarate non ammissibili e archiviate, previa registrazione del motivo.

La Funzione Whistleblowing (in carico all'OdV stesso) effettua, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento, lo screening preliminare con esito:

- Ammissibile - Investigazione → apertura fascicolo, nomina team di indagine;
- Non ammissibile – Archivio → registrazione su "Registro Segnalazioni WB" con causale (es. assenza oggetto 231|Etico, mancanza di elementi minimi, male fede accertata);
- Integrazione informazioni → richiesta di chiarimenti al segnalante (max 20 gg).

I dati archiviati sono conservati 5 anni e accessibili solo a OdV, WB Officer e, se pertinente, Data Protection Officer (DPO) ed HR.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Per ulteriori dettagli circa la gestione delle segnalazioni per il Modello 231 si rimanda al documento [Sidea][GQSI] Modello Organizzazione 231.

Canali di segnalazione interna

La Società ha previsto, all'interno della piattaforma Whistleblowing Software, due canali distinti di segnalazione interna che il segnalante deve utilizzare per la trasmissione delle informazioni sulle violazioni che rispondono, rispettivamente, alla norma Whistleblowing e alla norma UNI-PdR 125:2022. L'istituzione di tali canali permette una più efficace prevenzione e accertamento delle violazioni. Tale scelta risponde al principio di favorire una cultura della buona comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa nonché di miglioramento della propria organizzazione.

Il canali di segnalazione interna sono:

- per le segnalazioni afferenti la norma Whistleblowing per le violazioni di illeciti: https://whistleblowersoftware.com/secure/sideawhistleblowing
- per le segnalazioni relative al Sistema per la Parità di Genere UNI|PdR 125:2022: https://whistleblowersoftware.com/secure/sideaparitadigenere
- per le segnalazioni afferenti Modello 231: https://whistleblowersoftware.com/secure/sideamodello231

Ciascun canale prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma "Whistleblower Software". Il sistema garantisce, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti, nonché la possibilità del soggetto designato al controllo e alla gestione della segnalazione, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità: ciò sarà possibile grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco della segnalazione, generato dal sistema e conservato in modo sicuro dal segnalante, che costituirà l'unico dato per accedere alla pagina di gestione della segnalazione nella quale poter "dialogare" con il soggetto designato alla gestione senza che questi conosca l'identità del segnalante.

Per poter accedere alla pagina di gestione della segnalazione, scegliere il bottone "Richiedi aggiornamenti su una segnalazione esistente", accedendo alle home page dei due canali.

È bene precisare che il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 prevede potenzialmente ulteriori modalità di segnalazione: Canale esterno ANAC (cap. 9), Divulgazione pubblica (cap.10) e Denuncia. Il Decreto dà anche la facoltà al segnalante di denuncia delle condotte illecite configurabili come reati direttamente all' Autorità Giudiziaria.

Soggetto responsabile della gestione dei canali

La gestione dei canali interni per la piattaforma Whistleblower Software è affidata a:

- Dr. _____, soggetto in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e specificamente formato.

Il responsabile della gestione dei canali agisce in via esclusiva per quanto concerne l'acquisizione della segnalazione e l'accesso alla piattaforma.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Caratteristiche dei canali di segnalazione interna

I canali interni di segnalazione della Società sono gestiti tramite la piattaforma web-based "Whistleblower Software", fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone).

I dati inseriti nella piattaforma sono segregati nella partizione logica dedicata alla Società e sottoposti ad algoritmo di scripting prima della loro archiviazione. La sicurezza in trasporto è garantita da protocolli sicuri di comunicazione.

I canali di segnalazione, separati per segnalazioni Whistleblowing e UNI-PdR 125:2022, potranno essere attivati o tramite i seguenti link, rispettivamente:

- https://whistleblowersoftware.com/secure/sideawhistleblowing
- https://whistleblowersoftware.com/secure/sideaparitadigenere

o tramite QR code che saranno accessibili nelle bacheche di comunicazione dedicate ai dipendenti nelle sedi di Bari (via Junipero Serra, 19) e Fasano (via Adami, 2/A):

Segnalazioni illeciti Whistleblowing

Segnalazioni discriminazione Parità di genere

Segnalazioni illeciti Modello231

La piattaforma fornisce al termine dell'inserimento della segnalazione, - attraverso il comando "Crea Segnalazione" - a prescindere che sia anonima o meno, un codice alfanumerico di 16 caratteri, generato in modo casuale e automatico dalla piattaforma informatica, non riproducibile, con cui il segnalante potrà in ogni momento visualizzare lo stato di lavorazione della propria segnalazione - attraverso il comando "Richiedi aggiornamenti su una segnalazione esistente" - ed interagire con il responsabile attraverso un tool di messaggistica.

In caso di segnalazione non anonima i dati del segnalante ("dati utente") non sono accessibili al responsabile del canale. La segnalazione può essere visualizzata e gestita solo dal gestore della segnalazione. Il gestore della segnalazione ha credenziali univoche per l'accesso, la cui gestione è in carico alla piattaforma - risponde a quanto stabilito del Reg.to EU 679/2016 (GDPR) - ed è aderente alle best practices internazionali.

La Data Retention è regolata da scadenze predefinite con automatici reminder al responsabile del canale che procederà, a scadenza, alla cancellazione dei dati.

Il trattamento dei dati personali è conforme agli obblighi previsti dal GDPR e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. La Società, in qualità di titolare del trattamento attraverso il canale di segnalazione interno è tenuta ad effettuare una previa analisi del disegno organizzativo comprensivo della fondamentale valutazione del possibile impatto sulla protezione dei dati (art. 35 del GDPR).

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Caratteristiche della segnalazione e segnalazioni anonime

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire l'analisi dei fatti da parte dei soggetti competenti a ricevere e gestire le segnalazioni (gestore della segnalazione). In particolare, è necessario risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto e della condotta;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;
- eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto della segnalazione;
- dichiarazione da parte del segnalante di eventuali conflitti di interesse.

Le informazioni sulle violazioni e sulle condotte segnalate devono essere veritiere. Non si considerano tali semplici supposizioni, indiscrezioni scarsamente attendibili (i.e. voci di corridoio), così come notizie di pubblico dominio, informazioni errate (ad eccezione di errore genuino), palesemente prive di fondamento o fuorvianti ovvero se meramente dannose o offensive.

Sono inoltre escluse e quindi inammissibili le segnalazioni legate ad un interesse di carattere personale della persona del segnalante, che riguardano esclusivamente i propri rapporti individuali di lavoro con colleghi o con figure gerarchicamente sovraordinate, eccetto il caso di segnalazioni di discriminazione che identificano il segnalante quale vittima del fatto o della condotta oggetto di segnalzione.

Non è invece necessario che il segnalante sia certo dell'effettivo accadimento dei fatti segnalati e dell'identità dell'autore degli stessi. È utile anche che il segnalante fornisca documenti che possano dare elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Le segnalazioni anonime, ove circostanziate, sono equiparate a segnalazioni ordinarie e in tal caso considerate nell'ambito della presente procedura anche in riferimento alle tutele del segnalante, qualora successivamente identificato, ed agli obblighi di conservazione.

Iter operativo di gestione della segnalazione

Il segnalante trasmette la segnalazione tramite il canale interno dedicato, attivando il link sopra indicato al par. Caratteristiche dei canali di segnalazione interna - in virtù della tipologia della segnalazione - in modalità scritta, mediante la compilazione di un form guidato.

La piattaforma permette anche l'invio della segnalazione oralmente mediante la selezione del comando "Desidero segnalare in forma orale" sul form, previo consenso del segnalante stesso.

La ricezione della segnalazione da parte del soggetto responsabile del canale avvia il processo di gestione delle segnalazioni. Alla ricezione della segnalazione, il soggetto responsabile provvede a comunicare un avviso di ricezione al segnalante **entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione** e l'invio della segnalazione al gestore della segnalazione con relativa presa in carico della segnalazione.

Il soggetto responsabile della gestione della segnalazione procede con una prima verifica circa la correttezza della procedura seguita dal segnalante e del contenuto della segnalazione, sia in riferimento all'ambito di applicazione definito dalla presente procedura (c.d. inerenza del contenuto della segnalazione), che alla sua verificabilità in base alle informazioni fornite.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Qualora la segnalazione non sia inerente, il gestore della segnalazione formalizza l'esito del controllo e lo comunica, tramite il responsabile del canale, al segnalante in tempi ragionevoli (non oltre 3 mesi) e archivia la segnalazione. Il responsabile del canale informa tempestivamente dell'archiviazione il referente interno, garantendo il rispetto del principio di riservatezza, che condivide l'informativa con la Società. Qualora sia necessario acquisire elementi integrativi, il gestore della segnalazione contatterà il segnalante tramite la piattaforma. Se il segnalante non fornisse, entro 3 mesi dalla richiesta di integrazione, informazioni aggiuntive, il gestore della segnalazione procede con l'archiviazione della segnalazione, dandone comunicazione al segnalante tramite la piattaforma e informando il referente interno.

Il gestore della segnalazione, verificata l'inerenza della segnalazione e acquisiti tutti gli elementi, informa, nel rispetto del principio di riservatezza, il referente interno e, a chiusura dell'indagine, predispone un report finale e informa il responsabile del canale al fine di procedere con il riscontro al segnalante. **Il riscontro al segnalante deve essere trasmesso entro tre mesi dalla data di avviso di ricezione ovvero dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.** Solo in casi eccezionali, qualora la complessità della segnalazione lo richiedesse, o in considerazione dei tempi di risposta del segnalante, il gestore della segnalazione, informato prontamente il segnalante prima della scadenza, con opportuna motivazione, potrà continuare la fase di indagine per il tempo necessario e dando al segnalante periodici aggiornamenti.

Il gestore della segnalazione, valuterà, caso per caso, con il referente interno se e quale funzione aziendale debba essere opportunamente coinvolta per la relativa analisi e per gli eventuali provvedimenti conseguenti, sempre nel rispetto del principio di riservatezza.

Si specifica che, dalla ricezione della segnalazione fino alla sua chiusura, ogni soggetto che si trovasse in una situazione di conflitto di interesse deve astenersi all'assumere decisioni al fine di garantire il rispetto del principio di imparzialità.

Trasmissione delle segnalazioni con erroneo destinatario

Qualora la segnalazione sia trasmessa a un soggetto diverso da quello preposto a riceverla, chi la riceve ha l'obbligo di trasmetterla entro sette giorni al soggetto competente dando notizia della trasmissione alla persona segnalante e garantendo una catena di custodia delle informazioni conforme agli obblighi di riservatezza e a quelli di cui al paragrafo Caratteristiche della segnalazione e segnalazioni anonime. La Società adotta sanzioni a livello disciplinare in caso di mancato rispetto dell'obbligo di trasmissione.

Conservazione della documentazione

Le segnalazioni interne e tutta la relativa documentazione allegata ovvero integrata sono conservate, con apposita catena di custodia digitale, per il tempo necessario al trattamento della segnalazione stessa. In ogni caso, la documentazione è conservata soltanto per un periodo temporale individuato nel massimo di cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

In tutti i casi, è necessario che la procedura di conservazione delle segnalazioni interne e della relativa documentazione, sia conforme alle garanzie comunitarie e nazionali sul trattamento dei dati personali nonché alle predisposte misure sul diritto di riservatezza.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Obblighi di informazione

Le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sono esposte nei luoghi di lavoro presso le bacheche aziendali. Inoltre, tali informazioni sono rese disponibili tramite apposita sezione dedicata del sito internet, con l'obiettivo di renderle note anche alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con la Società.

Segnalazione esterna

Al ricorrere delle seguenti condizioni, il segnalante potrà procedere con una segnalazione ad ANAC tramite canale esterno:

- nel caso in cui, nel contesto lavorativo di riferimento, l'attivazione del canale di segnalazione interna non sia obbligatoria ovvero il canale stesso non sia stato attivato oppure non sia conforme ai requisiti normativamente previsti;
- quando il segnalante abbia già inoltrato una segnalazione interna ancorché essa non abbia avuto seguito;
- qualora il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che, inoltrando una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa, di per sé, determinerà una ritorsione nei suoi confronti;
- nel caso in cui il segnalante abbia un fondato motivo di ritenere che la violazione segnalata possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L'organismo legittimato a ricevere le segnalazioni esterne è l'ANAC secondo le modalità e le procedure opportunamente adottate (www.anticorruzione.it).

Divulgazione pubblica

In via residuale e subordinata, il segnalante potrà procedere con una divulgazione pubblica nei seguenti casi:

- quando ha già previamente effettuato una segnalazione interna ovvero esterna, ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna senza aver ricevuto riscontro nei termini previsti;
- nel caso in cui ha fondato motivo di ritenere che la violazione costituisce un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- quando ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna comporta il rischio di ritorsioni ovvero può non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possono essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi è fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione può essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Obbligo di riservatezza

Tutti i soggetti coinvolti nel Processo di segnalazione whistleblowing e di molestia secondo la norma UNI-PdR 125:2022, hanno l'obbligo di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni ricevute, nonché di qualsiasi altro elemento della segnalazione dal cui disvelamento si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità del segnalante.

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi direttamente o indirettamente tale identità non possono essere rivelate senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'identità del segnalante viene protetta sia in fase di acquisizione della segnalazione che in ogni contesto successivo alla stessa, anche quando la segnalazione avvenga in forma orale.

Tra gli obblighi di riservatezza si comprendono:

- la sottrazione della segnalazione e della documentazione ad essa allegata al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990 e all'accesso civico generalizzato di cui agli artt. 5 e ss. del d.lgs. n. 33/2013;
- le amministrazioni ed enti coinvolti nella gestione delle segnalazioni garantiscono la riservatezza durante tutte le fasi del procedimento di segnalazione, ivi compreso l'eventuale trasferimento delle segnalazioni ad altre autorità competenti.

Tutela dei dati personali

Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, è effettuato a norma del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Il trattamento dei dati personali relativi alla ricezione e alla gestione delle segnalazioni è effettuato dal Titolare, nel rispetto dei princìpi di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE 679/2016, fornendo preliminarmente le idonee informazioni ai soggetti segnalanti e alle persone coinvolte nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

L'informativa agli interessati, riepilogativa anche dei loro diritti e delle modalità per esercitarli, è reperibile presso la sezione del sito web dedicata al whistleblowing e alla norma UNI-PdR 125:2022.

Divieto di ritorsione

La persona segnalante non può subire alcuna ritorsione. Gli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione sono nulli.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi ovvero in caso di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni vietati nei confronti dei soli soggetti segnalanti, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione. L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione è del soggetto che ha posto in essere gli atti ritorsivi.

I segnalanti possono comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritengono di avere subito, anche se solo tentate o prospettate. L'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Misure di sostegno

Sono previste adeguate misure per proteggere i segnalanti dalle ritorsioni dirette e dalle ritorsioni indirette. Le misure di protezione si applicano se al momento della segnalazione la persona segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com

(cfr. paragrafo Caratteristiche della segnalazione e segnalazioni anonime), rientrassero nell'ambito oggettivo e sia stata rispettata la procedura di segnalazione. In caso di diffamazione o di calunnia, accertata con condanna anche di primo grado, le tutele non sono garantite.

Le misure di protezione si applicano anche:

- ai facilitatori;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali la stessa persona lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo della predetta persona.

Limitazione di responsabilità del segnalante

È prevista l'assenza di responsabilità (anche di natura civile o amministrativa) per chi riveli o diffonda informazioni sulle violazioni:

- coperte dall'obbligo di segreto;
- relative alla tutela del diritto d'autore;
- delle disposizioni relative alla protezione dei dati personali;
- che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata;

se, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la violazione e la segnalazione è stata effettuata in coerenza con le condizioni per la protezione.

Inoltre, tra le misure di protezione, si segnala:

- che i diritti a effettuare una segnalazione e le relative tutele non possono essere limitati in modo pattizio a livello contrattuale;
- l'esclusione di ogni altra responsabilità, anche civile e amministrativa, per l'acquisizione o l'accesso alle informazioni sulle violazioni, salva l'ipotesi in cui la condotta costituisca reato;
- l'esclusione di ogni altra responsabilità con riguardo a comportamenti, atti, omissioni posti in essere se collegati alla segnalazione e strettamente necessari a rivelare la violazione o, comunque, non collegate alla segnalazione.

Regime sanzionatorio

l sistema disciplinare eventualmente adottato dalla Società ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 231/2001 prevede sanzioni da applicare nei confronti di coloro che la Società accerta essere responsabili degli illeciti riferiti a:

- commissione di ritorsioni o proposta di adozione, ostacolo alla segnalazione (anche tentato) o violazione degli obblighi di riservatezza;
- mancata istituzione dei canali di segnalazione, mancata adozione di procedure per la gestione delle stesse, ovvero adozione di procedure non conformi alle prescrizioni del decreto ovvero assenza di attività di verifica e analisi delle segnalazioni;

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

- responsabilità civile della persona segnalante, anche con sentenza di primo grado, per diffamazione o calunnia nei casi di dolo o colpa grave, salvo che la medesima sia stata già condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia;
- nonché nei confronti di chiunque violi la presente procedura.

In caso di accertamento degli stessi illeciti, ANAC può intervenire con l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie (da € 500 fino a € 50.000).

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi
P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it
sideagroup.com

Allegati

- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24
- Linee Guida ANAC
- UNI/PdR 125:2022

SIDEA GROUP SRL
Sede legale: Via Adami 2/A, 72015 Fasano (BR)
Sede operativa: Via Junipero Serra 19, 70125 Bari
Iscr. Registro Imprese di Brindisi

P. IVA: 02438540748
R.E.A. BR-146578
sideagroup@pec.it

sideagroup.com